

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
del 10 ottobre 2016**

MELO

FENOLOGIA

In settimana è previsto l'inizio della raccolta delle varietà tardive: Fuji e tra le TR (ticchiolatura resistente) la cv. Fujion seguita da Goldrush.

Nella tabella sottostante vengono indicati i parametri qualitativi per l'avvio della raccolta:

VARIETA'	AMIDO (Scala Laimburg 1-5)		DUREZZA (Kg/cm ²)		ZUCCHERI (° Brix)	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuij	3.5	4.5	7.5	8.5	12.0	13.5
Goldrush	2.3	2.5	7.5	8.5	13.0	14.5

INTERVENTI AGRONOMICI POST RACCOLTA

Concimazione

La quantità di elementi nutritivi da apportare alla coltura deve essere calcolata moltiplicando la produzione attesa (q/ha) per i relativi asporti specifici (kg/q). In frutticoltura biologica gli apporti di nutrienti avvengono prevalentemente mediante la fertilizzazione organica, è però possibile completare la nutrizione con concimi minerali di origine naturale quali solfato di magnesio, solfato di potassio, solfato potassico-magnesiaco, ecc.

Nel periodo autunnale si ha il secondo picco di attività radicale e quindi di assorbimento degli elementi nutritivi, in particolare dell'azoto che viene immagazzinato per essere utilizzato la primavera successiva al germogliamento. Nel periodo di post raccolta va distribuita al terreno una frazione del fabbisogno annuo di nutrienti, valutata sulla base di diverse variabili quali: produzione dell'anno, vigoria dell'impianto, dotazione naturale del suolo.

Livello produttivo medio e asporti di elementi nutritivi per il melo*

Coltura	Produzione (q/ha)	Asporto Azoto kg	Asporto Fosforo kg	Asporto Potassio kg
Melo	450	76,5	49,5	162

Dati di composizione del letame compostato*

Tipologia	% sostanza secca	Azoto kg/t tq	Fosforo kg/t tq	Potassio kg/t tq
Media suini	25	5,8	3,8	6,3
Media bovini	25	4,9	4,4	6,5
Media avicoli	70	38,5	19,0	15,5

* Fonte: Agrion

Tra i microelementi quello assimilabile in questo periodo è il boro, da impiegarsi per via fogliare alle dosi di etichetta assicurandosi che il prodotto commerciale sia autorizzato per l'Agricoltura biologica. Intervenire in presenza di apparato fogliare integro ed in giornate miti: sarebbe auspicabile che non piovesse per le 24 ore successive al trattamento.

Riduzione inoculo ticchiolatura ed altri funghi patogeni

Al termine della raccolta di ciascuna varietà è opportuno trinciare le mele ed i materiali vegetali che rimangono in campo per ridurre l'inoculo dei patogeni per l'anno successivo.

Scopazzi del melo

Questo è il periodo ottimale per individuare e segnare le piante sintomatiche per il loro successivo estirpo.

INTERVENTI DI DIFESA POST RACCOLTA

Trattamenti rameici post raccolta

I trattamenti con prodotti che contengono la sostanza attiva **rame** si eseguono dopo aver terminato le operazioni di raccolta per disinfettare le cicatrici prodotte dallo stacco delle mele, dal distacco delle foglie e dal passaggio dei mezzi di lavoro. Questi interventi risultano utili anche a seguito dell'asportazione di rami con sintomi di cancri rameali. Per questa ragione i trattamenti vanno frazionati in due momenti:

Un trattamento al 20-30% della caduta delle foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti primaverili ed estivi)

Un trattamento al 100% della caduta delle foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti al bruno)

In agricoltura biologica il limite massimo di rame metallo utilizzabile annualmente è di 6 Kg/ha, per l'annata in corso è stata concessa deroga per l'utilizzo di ulteriori 2 Kg/ha, fermo restando il limite di 30 Kg/ha di rame considerando l'annata in corso ed i quattro anni precedenti. Il Decreto di deroga è consultabile al link: http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-biologica/normativa-regionale-agricoltura-biologica/Deroga_Rame_bio.pdf/view.

Cimice marmorata (*Halyomorpha halys*)

Contro questa avversità sono in corso sperimentazioni che prevedono l'uso di diversi prodotti ammessi in agricoltura biologica, quali piretro naturale, caolino, spinosad, ecc. Ad oggi non ci sono ancora evidenze riguardo la loro efficacia.

Si raccomanda di segnalare la presenza di *Halyomorpha halys* ai tecnici del Servizio Fitosanitario (0434 506719, 3357543023).

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Per l'annata in corso è stata concessa deroga per l'utilizzo di ulteriori 2 Kg/ha, fermo restando il limite di 30 Kg/ha di rame considerando l'annata in corso ed i quattro anni precedenti. Il Decreto di deroga è consultabile al link: http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-biologica/normativa-regionale-agricoltura-biologica/Deroga_Rame_bio.pdf/view